

Istituto Comprensivo Tortoreto

Da: Florian [organizzazione@florianteatro.it]
Inviato: martedì 22 settembre 2015 17:16
A: destinatari nascosti:
Oggetto: Proposta di spettacoli teatrali in matinée per le scuole
Allegati: proposte_spettacoli.pdf

Alla cortese attenzione del Dirigente Scolastico,

le inviamo in allegato una prima proposta di spettacoli per i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado, che verrà replicato presso l'Auditorium Flaiano di Pescara. Seguiranno altre proposte di spettacolo per scuole di ogni ordine e grado che il Florian Metateatro sta vagliando insieme all'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Pescara.

Distinti Saluti.

La referente del progetto
Roberta Verzella

--

FLORIAN METATEATRO
Via Valle Roveto 39 - 65124 Pescara
tel. 085 4224087 085 2406628
cell. 393/9350933
organizzazione@florianteatro.it

Auditorium Flaiano – Pescara
LUNEDÌ 26, MARTEDÌ 27, MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE 2015 ore 10.00
matinée per la scuola media e superiore

biglietto 7 €

“LA LOCANDIERA”

di **Carlo Goldoni**
Prod. **Florian Metateatro**

con **Flavia Valoppi, Alessio Tessitore, Massimo Vellaccio, Umberto Marchesani, Massimo Paolucci, Giulia Basel, Emanuela D'Agostino, Andrea Di Bella/Oscar Strizzi**
scene costumi e regia **Giulia Basel**

Il **FLORIAN METATEATRO** presenta lo spettacolo teatrale “**LA LOCANDIERA**” di Carlo Goldoni. Lo spettacolo ha debuttato nel dicembre 2011 al Florian Espace di Pescara ed è stato replicato con crescente successo nelle stagioni successive, sia in matinée che in serale, in diverse città d’Abruzzo, ma anche a Bologna, Teatro Dehon, in Umbria ed in Friuli.

La regia di Giulia Basel porta in scena un cast che riunisce il nucleo artistico del Florian: Flavia Valoppi è Mirandolina, esuberante, complessa, affascinante protagonista di questa commedia intramontabile; accanto a lei le brillanti interpretazioni di Massimo Vellaccio, uno strepitoso Marchese di Forlipopoli, Alessio Tessitore che sa dare umanità al personaggio del Cavaliere ora burbero ora tenero, Umberto Marchesani un elegante Conte d’Albafiorita, Massimo Paolucci un Fabrizio puntuale e convincente, le divertenti commedianti Giulia Basel (Ortensia) e Emanuela D’Agostino (Dejanira) e lo spigliato Andrea Di Bella (il servitore del cavaliere).

Il lavoro rappresenta il testo integralmente e punta soprattutto sulla bellezza della parola recitata e sul rapporto diretto tra attori e pubblico, per ridare spazio e peso ad una drammaturgia che sottolinea la vitalità e l’ingegno di un grande uomo di teatro quale era Goldoni.

Scrive Gian Marco Montesano nella sua presentazione dello spettacolo:

“Con La Locandiera, scritta da Goldoni nel 1753, che anticipa di quasi trent’anni “Le Mariage de Figaro” di Beaumarchais e le celeberrime “Nozze di Figaro” di Mozart e di Da Ponte del 1786, irrompe sulla scena, giocosamente, leggermente, il radicale mutamento politico, economico, sociale e culturale che si stava preparando in Europa. L’intuizione, la capacità di leggere la tendenza ascoltando con straordinaria intelligenza la vita quotidiana, questa è la portata storica del lavoro di Goldoni. Un lavoro dalle valenze europee”.

Un’opera dunque modernissima, questa Locandiera, eppure così classica che in questo allestimento del Florian sa suscitare l’attenzione ed il favore del pubblico di tutte le età.



Florian Espace – Pescara
MARTEDÌ 19, MERCOLEDÌ 20, GIOVEDÌ 21 GENNAIO 2015 ore 10.00
matinée per la scuola media e superiore

biglietto 7 €

“ERA UNA NOTTE CHE PIOVEVA”

Prod. Florian Metateatro

di Gian Marco Montesano
con Giulia Basel e Umberto Marchesani
collaborazione tecnica di Renato Barattucci
regia di Gian Marco Montesano e Giulia Basel

L'Italia e l'Europa in conflitto. Il riaffiorare, dopo cent'anni, di un ricordo lontano ma inquieto. La Prima Guerra Mondiale. Per coincidenza temporale la realizzazione di “ *ERA UNA NOTTE CHE PIOVEVA...*” andrà a collocarsi nel quadro generale delle previste celebrazioni senza però celebrare alcunché. Si tratterà di **fare memoria** (rigorosamente documentale e liberamente poetica) di una umanità spezzata, tragicamente sofferente ma quasi sempre assolutamente dignitosa. Una umanità finalmente assunta al maschile e al femminile nel contempo, visione non consueta trattandosi della “narrazione” di storie e fatti di soldati. Due interpreti, l'Alpino e la Crocerossina. Le lettere e i diari. E la luce emersa dall'orrore delle trincee : la **scrittura**. Milioni di lettere scritte da chi non sapeva scrivere, soldati d'ogni luogo che, nell'analfabetismo largamente diffuso lungo i 40.500 Km di trincee scavate, torcendo e inventando grammatiche, mettendo in croce i segni di scrittura trovarono l'unico sollievo al peso tremendo della loro croce fisica. Donne colte, le Crocerossine, che scrivono diari per ricordare le sofferenze dei più umili tacendo le proprie e i loro feriti che generano una scrittura come il balbettare del corpo sofferente, solo per “far sapere a casa” che...tutto va bene. Donne, uomini e **40 milioni di animali** (cavalli, muli, cani e piccioni viaggiatori) morti in battaglia al servizio delle truppe.

“ *Era una notte che pioveva e che tirava un forte vento...*” dice la canzone degli Alpini. Al riparo da ogni retorica, questo progetto non pretende di soffiare come vento della Storia ma, semplicemente, ritornare puntuale come vento del ricordo.

Florian Espace – Pescara
ed eventualmente nelle scuole in spazi adeguati
data da concordare FEBBRAIO 2015 ore 10.00
matinée per la scuola media e superiore

biglietto 7 €

“RAICES Y ALAS”
De leyendas, historias y otros viajes
(Radici e ali. Leggende, storie ed altri viaggi)
Prod. Florian Metateatro

un progetto di **Giulia Basel e Carmen Nubla**
di e con **Carmen Nubla**
collaborazione tecnica **Globster**
regia **Giulia Basel**

"Así salí del lugar en el que nací, en el que crecí, para descubrir el que sería mi mundo!"

Per le scuole un approccio divertente alla lingua spagnola attraverso l'autobiografia dell'autrice, tra sogno e vita reale, vita letteraria e teatrale. Come tanti artisti e intellettuali spagnoli Carmen ama l'Italia e decide di partire per Roma. Un viaggio e un racconto attraverso il quale due culture si intrecciano e dove, fra fantasia e realtà, emergono legami non frequentati tra i due paesi: Italia e Spagna. Andata e ritorno dove letteratura, musica e teatro saranno il motore del nostro percorso. Legami che sin dall'inizio la protagonista mostrerà e racconterà con delicatezza e con gioia. Lo spettacolo fa parte del progetto triennale del Florian Metateatro "l'Europa è qui", che attraverso il teatro vuole contribuire ad avvicinare le più diffuse lingue e culture europee.

REFERENTI: Roberta Verzella 3804734082 Marilisa D'amico 3296488897
FLORIAN METATEATRO / via Valle Roveto 39 65124 PESCARA
tel 085 4224087 - 085 24066028 cell 393 9350933 www.florianteatro.com
organizzazione@florianteatro.it direzione@florianteatro.it